Assicurazione multiramo a vita intera

Documento informativo precontrattuale aggiuntivo per i prodotti d'investimento assicurativi (DIP aggiuntivo IBIP)
Prodotto: Active Futuro SOSTENIBILE
Contratto multiramo (Ramo Assicurativo I e III)
Data di aggiornamento: 03/06/2026
Il DIP aggiuntivo IBIP pubblicato è l'ultimo disponibile

Scopo

Il presente documento contiene informazioni aggiuntive e complementari rispetto a quelle presenti nel documento contenente le informazioni chiave per i prodotti di investimento assicurativi (KID), per aiutare il potenziale contraente a capire più nel dettaglio le caratteristiche del prodotto, con particolare riguardo alle garanzie finanziarie, alle coperture assicurative, alle limitazioni, alle esclusioni, ai costi e alla loro incidenza sulla performance del prodotto, nonché alla situazione patrimoniale dell'impresa.

Il contraente deve prendere visione delle condizioni di assicurazione prima della sottoscrizione del contratto.

Società

Cattolica Assicurazioni è un marchio commerciale di Generali Italia S.p.A. con sede legale in Via Marocchesa, 14 - 31021 Mogliano Veneto (TV) – ITALIA; recapito telefonico: +39 041.5492111 - sito internet: www.cattolica.it - PEC: cattolica@pec.generaligroup.com; ed è iscritta al numero 1.00021 dell'Albo delle Imprese di assicurazione, soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Azionista unico Assicurazioni Generali S.p.A. ed appartenente al Gruppo Generali, iscritto al n. 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi.
Patrimonio netto al 31/12/2025: € 8.716.522.469, di cui risultato economico di periodo € 1.180.954.268. I dati sono riferiti all'ultimo bilancio approvato.
Indice di solvibilità (solvency ratio): 258% (tale indice rappresenta il rapporto tra l'ammontare dei fondi propri di base e l'ammontare del requisito patrimoniale di solvibilità richiesti dalla normativa vigente).
La relazione sulla solvibilità e sulla condizione finanziaria dell'impresa (SFCR) è disponibile sul sito internet della Compagnia www.generali.it.

Al contratto si applica la legge italiana.

Prodotto

Non vi sono informazioni ulteriori rispetto a quelle fornite nel KID con riferimento alle coperture assicurative e garanzie offerte dal prodotto.

Quali sono le prestazioni assicurative e le opzioni non riportate nel KID?

PRESTAZIONE PRINCIPALE: non vi sono informazioni ulteriori rispetto a quelle fornite nel kid.

COPERTURA COMPLEMENTARE (facoltativa)

A.C.M.A. IS a premio unico: se l'assicurato decede per infortunio prima della scadenza della copertura facoltativa, ai beneficiari indicati in polizza è pagata una prestazione complementare in forma di capitale, raddoppiata se il decesso è dovuto ad incidente stradale, oltre alla prestazione principale. Capitale assicurabile massimo: valore minimo tra € 300.000 e il triplo del premio iniziale della copertura principale.Durata: 10 anni.

OPZIONI CONTRATTUALI: Il contraente può modificare i termini del contratto mediante l'esercizio delle seguenti opzioni:

- **Servizio "Bilancia":** Può essere attivato soltanto alla sottoscrizione del contratto a richiesta del contraente. L'83,33% della componente destinata all'investimento in quote di fondi interni del premio unico iniziale viene inizialmente investita in gestione separata per poi essere in modo progressivo trasferita automaticamente in quote nei fondi scelti dal contraente, mediante un programma di 12 trasferimenti bimestrali, fino a completare l'operazione alla fine del secondo anno.
- **Servizio "Cambia Fondi":** Dopo un anno dalla decorrenza del contratto, previa richiesta scritta il controvalore delle quote di un fondo interno può essere convertito totalmente o parzialmente in quote di un altro fondo interno offerto al momento della richiesta.
- **Riscatti parziali:** se l'assicurato è in vita il contraente può richiedere riscatti parziali per iscritto trascorso un anno dalla decorrenza del contratto

Che cosa NON è assicurato?

Rischi esclusi	**PRESTAZIONE PRINCIPALE**: persone che alla firma della proposta di assicurazione hanno un'età inferiore a 18 anni o un'età uguale o superiore a 80 anni e 6 mesi. **COPERTURA COMPLEMENTARE (A.C.M.A.- IS)**: persone che alla firma della proposta di assicurazione hanno un'età inferiore a 18 anni o un'età uguale o superiore a 65 anni e 6 mesi.

Ci sono limiti di copertura?

PRESTAZIONE PRINCIPALE: la prestazione principale non prevede né limitazioni né esclusioni.

COPERTURA COMPLEMENTARE
è esclusa dall'assicurazione ACMA - IS il decesso causato da:
- malattie o lesioni che sono conseguenza di stati patologici pregressi alla stipula del contratto
- malaria, avvelenamenti e infezioni
- delitti dolosi del contraente, assicurato o beneficiario
- partecipazione attiva o non attiva ad atti di guerra, terrorismo, tumulto popolare
- eventi nucleari, contaminazione nucleare e contaminazione chimica
- terremoti, eruzioni vulcaniche, inondazioni
- guida di veicoli e natanti senza patente specifica
- incidenti di volo su mezzi o con piloti non autorizzati

- stato di ubriachezza, abuso di psicofarmaci e uso di sostanze stupefacenti
- attività sportiva o professionale pericolosa
- interventi chirurgici non resi necessari dall'infortunio

La copertura non opera se il decesso avviene dopo un anno dal giorno delle lesioni.

Quanto e come devo pagare?

Premio

Il premio è scelto dal contraente nel rispetto degli importi minimi e massimi sotto indicati. E' possibile versare premi unici aggiuntivi, con il consenso di Generali Italia. Premio unico iniziale: importo minimo € 10.000; premi unici aggiuntivi: importo minimo € 5.000 (€ 2.500 *per iscritti al programma di fidelizzazione di Generali Italia*); premi complessivi: importo massimo € 500.000

I limiti sopra indicati comprendono i costi e l'eventuale premio per la copertura complementare.
Il premio per la copertura complementare è determinato in relazione al capitale assicurato scelto dal contraente: per ogni € 30.000 di capitale assicurato è di €150.

Ogni premio, al netto dei costi, è investito come segue:

40%: nella gestione separata GESAV e 60%: in quote di uno o più fondi interni a scelta del contraente.

Con riferimento al solo premio unico iniziale, il contraente può attivare, alla sottoscrizione del contratto, l'opzione "Bilancia".

Il premio si versa con P.O.S, altri mezzi di pagamento elettronico, area clienti, assegno, bonifico, impiego di importi di altre polizze pagati in pari data da Generali Italia, altre modalità. Non è possibile versare i premi in contanti.

A chi è rivolto questo prodotto?

Active Futuro SOSTENIBILE è un prodotto di investimento assicurativo, rivolto a clienti retail o professionali, con un bisogno di investimento che punta almeno a una moderata crescita del capitale, un orizzonte temporale almeno medio (a partire da 6 anni), un profilo di rischio almeno medio-basso, con conoscenza o esperienza almeno sui prodotti assicurativi di investimento (IBIPs) che prevedono una molteplicità di opzioni di investimento declinate sulla possibilità per il cliente di scegliere liberamente tra diversi sottostanti/combinazioni di sottostanti l'allocazione dell'investimento e capacità di sostenere almeno perdite contenute del valore dell'investimento. Per attivare la copertura facoltativa, è necessario che i clienti abbiano manifestato anche un bisogno di protezione.

Il prodotto è destinato a clienti interessati a investire in attivi selezionati che promuovono, tra gli altri, anche obiettivi ambientali, sociali e di governance.

Quali sono i costi?

Per l'informativa sui costi si vedano le indicazioni contenute nel documento KID di questo prodotto. Si forniscono le seguenti informazioni di dettaglio:
Costi applicati al rendimento della gestione separata: trattenuto del 1,75%, aumentato dello 0,03% per ogni decimo di punto (0,1%) eccedente il 4,00% di rendimento della gestione separata. La misura annua di rivalutazione può essere negativa (ad es. rendimento della gestione separata: 1,00%; rivalutazione al netto del trattenuto: -0,75%); in ogni caso, per effetto della garanzia finanziaria, in caso di decesso, la somma dei capitali rivalutati non può essere inferiore alla somma dei capitali assicurati iniziali, al netto di eventuali riscatti parziali.
Costi per riscatto: Non vi sono informazioni ulteriori rispetto a quelle fornite nel KID.
Costi per l'esercizio delle opzioni: il servizio "Cambia Fondi" è gratuito per la prima operazione, per ogni operazione successiva il costo è pari a €60. L'esercizio dell'opzione "Bilancia" è gratuito.
Costi di intermediazione: Quota parte percepita dall'intermediario con riferimento all'intero flusso commissionale: 21,6%.

COME POSSO PRESENTARE I RECLAMI E RISOLVERE LE CONTROVERSIE?

IVASS o CONSOB

Se il reclamo presentato all'impresa assicuratrice ha esito insoddisfacente o risposta tardiva, è possibile rivolgersi all'IVASS, Via del Quirinale, 21 - 00187 Roma, fax 06.42133206, PEC: ivass@pec.ivass.it. Il modello per presentare un reclamo all'IVASS è reperibile sul sito www.ivass.it, alla sezione "Per i consumatori – Reclami".

Per i soli reclami attinenti la corretta redazione dei Documenti contenenti le informazioni chiave (KID), in caso di esito insoddisfacente o risposta tardiva è possibile rivolgersi alla CONSOB, Via G.B. Martini, 3 - 00198 Roma, PEC: consob@pec.consob.it, corredando l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato dalla Compagnia e del riscontro fornito dalla stessa.
Informazioni sulle modalità di invio sono disponibili nel sito www.consob.it

PRIMA DI RICORRERE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA è possibile avvalersi di sistemi alternativi di risoluzione delle controversie, quali:

Arbitro assicurativo

E' obbligatorio ricorrere all'Arbitro Assicurativo previsto dalla legge come condizione di procedibilità dell'eventuale azione giudiziaria, in alternativa alla Mediazione.
Il ricorso va presentato tramite il portale disponibile sul sito internet dello stesso (www.arbitroassicurativo.org) dove è possibile consultare i requisiti di ammissibilità, le altre informazioni relative alla presentazione del ricorso stesso e ogni altra indicazione utile.

Mediazione

E' obbligatorio ricorrere alla mediazione prevista dalla legge come condizione di procedibilità per le controversie in materia assicurativa. L'istanza deve essere inoltrata all'indirizzo PEC generali_mediazione@pec.generaligroup.com o presso la SedeLegale di Generali. E' possibile interpellare un Organismo di Mediazione tra quelli presenti nell'elenco del Ministero dellaGiustizia, consultabile sul sito www.giustizia.it (Legge 9/8/2013, n.98)

Negoziazione assistita

E' possibile ricorrere preventivamente alla negoziazione assistita tramite richiesta del proprio avvocato a Generali Italia.

Altri sistemi alternativi di risoluzione delle controversie

Procedura FIN-NET per la risoluzione delle liti transfrontaliere. E' possibile presentare reclamo all'IVASS o attivare la rete FIN-NET rivolgendosi al soggetto che la gestisce nel Paese in cui ha sede l'Impresa di assicurazione (rintracciabile sul sito della Commissione europea: Rete per la risoluzione delle controversie finanziarie: FIN-NET - Commissione europea o https://finance.ec.europa.eu/consumer-finance-and-payments/retail-financial-services/financial-dispute-resolution-networkfin-net_it)

QUALE REGIME FISCALE SI APPLICA?

Trattamento fiscale applicabile al contratto	Si riporta di seguito il trattamento fiscale che ai sensi della legge italiana si applica al contratto. Questo trattamento dipende dalla situazione individuale di ciascun contraente (o beneficiario, se diverso) e può anche essere modificato in futuro.
	
	Tassazione delle prestazioni assicurate e del riscatto. Le somme pagate da Generali Italia:
	• **a persona fisica in caso di decesso dell'assicurato:** sono esenti dalle imposte di successione e, per la parte relativa al rischio demografico, dall'IRPEF
	• **in caso di vita dell'assicurato:** sono soggette a imposta sostitutiva sulla differenza tra la somma dovuta da Generali Italia e la somma dei premi versati dal contraente. Questa imposta sostitutiva non è applicata a soggetti che esercitano attività d'impresa, nonché:
	  • a persone fisiche e a enti non commerciali per i contratti di assicurazione sulla vita stipulati nell'ambito di attività commerciale
	  • se gli interessati dichiarano a Generali Italia che il contratto è concluso nell'ambito dell'attività commerciale.
	
	Imposta di bollo: è dovuta per la componente in quote, va calcolata ogni anno e va versata al momento del pagamento.
	
	Tassazione specifica della copertura complementare: sui premi relativi alla copertura complementare in caso di decesso per infortunio è dovuta una imposta del 2,5%.
	
	Il premio della copertura complementare dà diritto a una detrazione di imposta sul reddito delle persone fisiche dichiarato dal contraente. Per poter beneficiare della detrazione è necessario che l'assicurato, se diverso dal contraente, risulti fiscalmente a carico di quest'ultimo.
	
	Le prestazioni pagate da Generali Italia per la copertura complementare corrisposte a persona fisica in caso di decesso dell'assicurato sono esenti dall'IRPEF e dall'imposta sulle successioni; se corrisposte a persone giuridiche costituiscono reddito d'impresa.

Cosa è il diritto all'oblio oncologico?

Diritto all'oblio oncologico	Se il **cliente** è stato **precedentemente affetto da patologie oncologiche** - il cui trattamento attivo sia concluso, in mancanza di recidive, da più di dieci anni, secondo quanto previsto dalla legge 7 dicembre 2023, n. 193 e dai relativi decreti attuativi - **non è tenuto** a fornire informazioni, né subire qualunque tipo di indagine (es. visita medica) in merito a tale pregressa patologia. **Il termine è ridotto da dieci a cinque anni**, nel caso in cui la patologia sia insorta prima del compimento del ventunesimo anno di età. Per le **patologie oncologiche previste dalla Legge 7 dicembre 2023, n. 193 e dai relativi decreti attuativi**, sono previsti **termini inferiori, indicati nella Tabella**, consultabile sul sito internet dell'impresa al seguente link Disposizioni per la prevenzione delle discriminazioni e la tutela dei diritti delle persone che sono state affette da malattie oncologiche | Generali.
Certificazione della sussistenza dei requisiti necessari ai fini dell'oblio oncologico	Il cliente che precedentemente alla stipulazione o rinnovo del contratto di assicurazione abbia fornito informazioni relative al proprio stato di salute, concernenti patologie oncologiche da cui sia stato precedentemente affetto e il cui trattamento attivo si sia concluso, senza episodi di recidiva, invia tempestivamente all'impresa di assicurazione o all'intermediario la certificazione rilasciatagli, secondo quanto previsto dalla legge n. 193 del 2023 e successivi decreti attuativi.
Effetti dell'oblio oncologico per le imprese	Se è decorso il periodo previsto per la sussistenza del diritto all'oblio oncologico, le informazioni eventualmente già acquisite non possono essere utilizzate per modificare le condizioni contrattuali, per valutare il rischio dell'operazione o la solvibilità del cliente. Le imprese hanno l'obbligo di cancellare in modo definitivo i dati relativi alla patologia oncologica pregressa entro 30 gg. dal ricevimento della certificazione, senza oneri per il cliente. Le clausole contrattuali stipulate in contrasto con le disposizioni di cui all'art. 2 commi da 1 a 5 della Legge 7 dicembre 2023 n. 193 sono nulle, fatta salva l'efficacia e la validità del contratto. La nullità opera soltanto a vantaggio del contraente o dell'assicurato ed è rilevabile d'ufficio in ogni stato e grado del procedimento.

PER QUESTO CONTRATTO L'IMPRESA DISPONE DI UN'AREA INTERNET RISERVATA AL CONTRAENTE (c.d. HOME INSURANCE), PERTANTO DOPO LA SOTTOSCRIZIONE POTRAI CONSULTARE TALE AREA E UTILIZZARLA PER GESTIRE TELEMATICAMENTE IL CONTRATTO MEDESIMO CON LE SEGUENTI FUNZIONALITA': VERIFICARE I CONTRATTI ATTIVI; CONSULTARE IL VALORE DEL CONTRATTO; VISUALIZZARE E SCARICARE LA DOCUMENTAZIONE CONTRATTUALE; VERIFICARE I CONTATTI DELL'AGENZIA DI RIFERIMENTO; CHIEDERE IL RISCATTO E VERIFICARE LO STATO DELLA PRATICA; CONSULTARE E AGGIORNARE I DATI PERSONALI E I CONSENSI PRIVACY.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del Regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del Regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto:
GENERALI TUTELA DEL CLIMA
("prodotto finanziario")

Identificativo della persona giuridica:
Generali Italia S.p.A. ("Generali Italia")

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Per investimento sostenibile si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua pratiche di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o meno alla Tassonomia (UE).

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** __%;	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) __% di investimenti sostenibili;
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;
	☐ con un obiettivo sociale;
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** __%;	☑ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**.

1 - Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il prodotto finanziario promuove le seguenti caratteristiche ambientali e sociali:

- la Tutela del Clima;
- una combinazione di caratteristiche ambientali e sociali.

A tal fine il prodotto finanziario investe principalmente in OICR classificati ai sensi degli artt. 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088. Tali OICR vengono selezionati anche in funzione di politiche di investimento orientate verso aziende che contribuiscono alla tutela del clima oltre che sulla base di ulteriori caratteristiche ambientali e sociali.

Nessun benchmark di riferimento è stato designato allo scopo di raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Portafoglio.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Al fine di misurare il rispetto della specifica caratteristica promossa, ossia la “Tutela del Clima”, si darà indicazione dell’allineamento medio di questo prodotto finanziario ai seguenti indicatori di sostenibilità, forniti da un provider esterno e riferiti agli “UN Sustainable Development Goals” (SDGs):

- SDG 07: Energia pulita e accessibile – mira ad assicurare l'accesso all'energia a prezzi accessibili, nonché a servizi energetici affidabili, sostenibili e moderni;
- SDG 13: Agire per il Clima – mira a adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze.

Si darà inoltre evidenza dell'esposizione percentuale del prodotto finanziario delle caratteristiche ambientali e sociali di cui al quesito 1.

2 - Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva (PAI).

☐ No

Il prodotto finanziario considera i PAI attraverso la selezione prioritaria di fondi ai sensi degli artt. 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088, che a loro volta considerino i PAI, e attraverso l'attività di due diligence sulle Politiche di investimento adottate dagli Asset Manager e sui criteri di esclusione applicati ai fondi. In via prioritaria e non esclusiva, il prodotto finanziario mira a limitare i propri impatti sui seguenti indicatori relativi alle imprese beneficiarie degli investimenti:

- n.1 – Emissioni di gas serra
- n.2 – Impronta di carbonio
- n.3 – Intensità GHG delle società partecipate
- n.4 – Esposizione verso aziende attive nel settore dei combustibili fossili
- n.10 – Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee Guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) per le imprese multinazionali

Ulteriori informazioni relative ai PAI saranno riportate in un'apposita sezione dell'Informativa periodica per i prodotti finanziari a partire dall'anno di rendicontazione 2025.

3 - Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il prodotto finanziario mira ad aumentare il capitale principalmente attraverso investimenti in fondi comuni di investimento, inclusi Exchange Traded Funds ("ETF"). La gestione è finalizzata a perseguire una composizione del portafoglio che, attraverso l'utilizzo di tali strumenti di investimento altamente diversificati, e al netto di una componente di liquidità ai fini gestionali, sia in grado di aumentare le opportunità di rendimento nel medio-lungo termine. I fondi comuni di investimento in cui è investito il portafoglio sono selezionati anche in funzione di politiche di investimento orientate verso aziende che contribuiscono alla tutela del clima.
Generali Italia ha affidato il servizio di gestione del patrimonio del prodotto finanziario ad un Asset Manager.
Con riferimento alla selezione dei fondi, al fine di meglio conformarsi alle caratteristiche sociali e ambientali, l'Asset Manager può essere supportato da un advisor esterno nella definizione di un portafoglio modello e di report di sostenibilità per il prodotto finanziario.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il processo di allocazione dei sottostanti del prodotto finanziario che sarà utilizzato dall'Asset Manager mira a favorire le migliori opportunità di investimento tra i fondi perlopiù classificati ai sensi degli artt. 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 al fine di conseguire le caratteristiche promosse.
L'Asset Manager, con il supporto di un advisor esterno, utilizzerà una metodologia di valutazione per assegnare un punteggio a ciascun fondo secondo tre dimensioni:

- contributo al profilo di rischio/rendimento complessivo del prodotto finanziario su base prospettica;

- contributo agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG, *sustainable development goals*), inclusi indicatori ad hoc sui SDG;
- contributo relativo alle metriche ESG.

Nell'eventualità in cui si investa in attivi diretti (es. Titoli di Stato, Azioni, Bond Corporate, Garantiti e Collateralizzati), come approccio generale, l'Asset Manager integrerà i rischi di sostenibilità nel processo decisionale secondo la propria Politica di Sostenibilità - disponibile sul sito web dell'Asset Manager - nonché le specifiche strategie di investimento ESG che saranno stabilite in accordo con Generali Italia.

Le caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario sono promosse in misura discrezionale dall'Asset Manager attraverso investimenti in OICR selezionati in funzione di politiche di investimento orientate alla tutela del clima nonché alle ulteriori caratteristiche ambientali e sociali promosse di cui al quesito 1.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Con riferimento agli investimenti indiretti, l'Asset Manager si baserà sull'analisi effettuata dagli asset manager dei fondi sottostanti il prodotto finanziario.

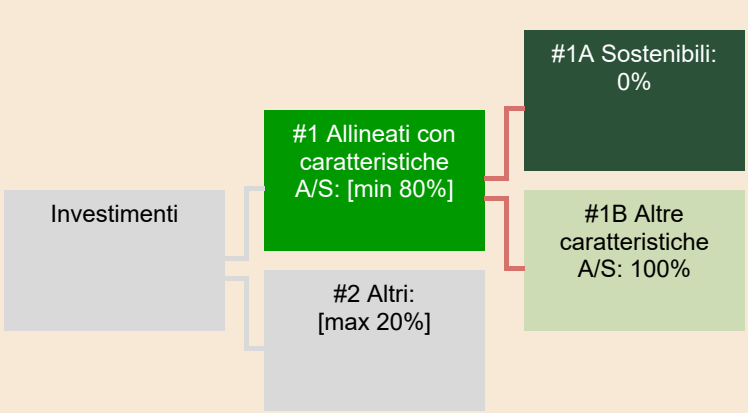
Nell'eventualità in cui si investa in attivi diretti, l'Asset Manager adotta il seguente Good Governance Practice Assessment.
I fattori di governance sono intesi come pratiche decisionali, regole e procedure che vanno dalla definizione delle politiche sovrane alla distribuzione di diritti e responsabilità tra i diversi partecipanti alle società, inclusi il consiglio di amministrazione, i manager, gli azionisti e le parti interessate. L'obiettivo di un emittente, il ruolo e la composizione dei consigli di amministrazione, i diritti degli azionisti e le modalità di misurazione della performance aziendale sono elementi fondamentali per le valutazioni dell'Asset Manager.

La valutazione delle pratiche di buona governance adottata dall'Asset Manager prevede tre livelli di screening:

- Modello interno di Credit Research: è integrato con una sezione "Considerazioni ESG" dove gli analisti di Credit Research commentano le pratiche di governance degli emittenti corporate, compreso il potenziale impatto che queste potrebbero aver avuto sul rating del credito attuale e futuro;
- Exclusion: attraverso le politiche di esclusione del Gruppo, l'Asset Manager valuta anche le pratiche di buona governance degli emittenti partecipati e nel caso in cui si verifichino casi di severe controversie relative alle pratiche di governance, l'emittente viene escluso;
- Engagement: il dialogo del team di *Active Ownership* con gli emittenti pre-identificati (compreso il dialogo legato all'attività di voto) funge da livello di controllo della valutazione della buona governance. Ulteriori informazioni derivanti da tale attività possono integrare i dati esterni sulla governance e/o la valutazione proprietaria dell'analista ESG, alimentando in ultima analisi le funzioni di investimento. Inoltre, un secondo livello di valutazione è svolto dal gestore patrimoniale terzo dell'emittente.

4 - Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, nè sono considerati investimenti sostenibili.

La percentuale minima di attivi finanziari allineata con le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario di cui al quesito 1 è derivato dal limite regolamentare per i prodotti unit-linked secondo cui il prodotto finanziario non può investire più del 20% del portafoglio in cash.

5 - Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La categoria “#2 Altri” può comprendere:

- Cash, definito come liquidità in c/c e utilizzato ai fini della gestione operativa del prodotto finanziario e/o per scopi di asset allocation strategica;
- Attivi finanziari diretti non allineati con la caratteristica ambientale e/o sociale promossa dal prodotto finanziario;
- Attivi finanziari indiretti classificati ai sensi dell' art.6 del Regolamento (UE) 2019/2088.

Lo scopo di tali investimenti è legato a temi finanziari. Non sono previste garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale in aggiunta a quanto già illustrato nella sezione relativa alla politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti.

6 – Dove è possibile reperire online informazioni più specificatamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web al link: www.cattolica.it nella sezione dedicata ad Active Futuro SOSTENIBILE

Cattolica Assicurazioni è un marchio commerciale di Generali Italia S.p.A. - Sede Legale: Mogliano Veneto (TV), Via Marocchesa, 14, CAP 31021 - Tel. 041.5492111 - C.F. e iscr. nel Registro Imprese di Treviso - Belluno n. 00409920584 - Partita IVA 01333550323 - Capitale Sociale: Euro 1.618.628.450,00 i. v. - Società iscritta all'Albo delle Imprese IVASS n. 1.00021, soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Azionista unico Assicurazioni Generali S.p.A. ed appartenente al Gruppo Generali, iscritto al n. 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi - www.cattolica.it, PEC: cattolica@pec.generaligroup.com

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del Regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del Regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto:
GENERALI CONSUMO RESPONSABILE ("prodotto finanziario")

Identificativo della persona giuridica:
Generali Italia S.p.A. ("Generali Italia")

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Per investimento sostenibile si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua pratiche di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o meno alla Tassonomia (UE).

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** __%;	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) __% di investimenti sostenibili;
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;
	☐ con un obiettivo sociale;
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** __%;	☑ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**.

1 - Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il prodotto finanziario promuove le seguenti caratteristiche ambientali e sociali:

- il Consumo Responsabile;
- una combinazione di caratteristiche ambientali e sociali.

A tal fine il prodotto finanziario investe principalmente in OICR classificati ai sensi degli artt. 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088. Tali OICR vengono selezionati anche in funzione di politiche di investimento orientate verso aziende che contribuiscono al consumo responsabile oltre che sulla base di ulteriori caratteristiche ambientali e sociali.

Nessun benchmark di riferimento è stato designato allo scopo di raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Portafoglio.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Al fine di misurare il rispetto della specifica caratteristica promossa, ossia il “Consumo Responsabile”, si darà indicazione dell’allineamento medio di questo prodotto finanziario ai seguenti indicatori di sostenibilità, forniti da un provider esterno e riferiti agli “UN Sustainable Development Goals” (SDGs):

- SDG 12: Consumo e Produzione Responsabili – mira a garantire modelli di

consumo e produzione sostenibili;
- SDG 14: La vita sott'acqua – mira a conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per lo sviluppo sostenibile;
- SDG 15: La vita sulla terra – mira a proteggere, restaurare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, alla lotta alla desertificazione, e fermare e invertire il degrado del suolo e arrestare la perdita di biodiversità.

Si darà inoltre evidenza dell'esposizione percentuale del prodotto finanziario delle caratteristiche ambientali e sociali di cui al quesito 1.

2 - Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva (PAI).

☐ No

Il prodotto finanziario considera i PAI attraverso la selezione prioritaria di fondi ai sensi degli artt. 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088, che a loro volta considerino i PAI, e attraverso l'attività di due diligence sulle Politiche di investimento adottate dagli Asset Manager e sui criteri di esclusione applicati ai fondi. In via prioritaria e non esclusiva, il prodotto finanziario mira a limitare i propri impatti sui seguenti indicatori relativi alle imprese beneficiarie degli investimenti:

- n.1 – Emissioni di gas serra
- n.2 – Impronta di carbonio
- n.3 – Intensità GHG delle società partecipate
- n.4 – Esposizione verso aziende attive nel settore dei combustibili fossili
- n.10 – Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee Guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) per le imprese multinazionali

Ulteriori informazioni relative ai PAI saranno riportate in un'apposita sezione dell'Informativa periodica per i prodotti finanziari a partire dall'anno di rendicontazione 2025.

3 - Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il prodotto finanziario mira ad aumentare il capitale principalmente attraverso investimenti in fondi comuni di investimento, inclusi Exchange Traded Funds ("ETF"). La gestione è finalizzata a perseguire una composizione del portafoglio che, attraverso l'utilizzo di tali strumenti di investimento altamente diversificati, e al netto di una componente di liquidità ai fini gestionali, sia in grado di aumentare le opportunità di rendimento nel medio-lungo termine. I fondi comuni di investimento in cui è investito il portafoglio sono selezionati anche in funzione di politiche di investimento orientate verso aziende che contribuiscono al consumo responsabile.
Generali Italia ha affidato il servizio di gestione del patrimonio del prodotto finanziario ad un Asset Manager.
Con riferimento alla selezione dei fondi, al fine di meglio conformarsi alle caratteristiche sociali e ambientali, l'Asset Manager può essere supportato da un advisor esterno nella definizione di un portafoglio modello e di report di sostenibilità per il prodotto finanziario.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il processo di allocazione dei sottostanti del prodotto finanziario che sarà utilizzato dall'Asset Manager mira a favorire le migliori opportunità di investimento tra i fondi perlopiù classificati ai sensi degli artt. 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 al fine di conseguire le caratteristiche promosse.
L'Asset Manager, con il supporto di un advisor esterno, utilizzerà una metodologia di valutazione per assegnare un punteggio a ciascun fondo secondo tre dimensioni:

- contributo al profilo di rischio/rendimento complessivo del prodotto finanziario su base prospettica;
- contributo agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG, *sustainable development goals*), inclusi indicatori ad hoc sui SDG;
- contributo relativo alle metriche ESG

Nell'eventualità in cui si investa in attivi diretti (es. Titoli di Stato, Azioni, Bond Corporate, Garantiti e Collateralizzati), come approccio generale, l'Asset Manager integrerà i rischi di sostenibilità nel processo decisionale secondo la propria Politica di Sostenibilità - disponibile sul sito web dell'Asset Manager - nonché le specifiche strategie di investimento ESG che saranno stabilite in accordo con Generali Italia.

Le caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario sono promosse in misura discrezionale dall'Asset Manager attraverso investimenti in OICR selezionati in funzione di politiche di investimento orientate al consumo responsabile nonché alle ulteriori caratteristiche ambientali e sociali promosse di cui al quesito 1.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Con riferimento agli investimenti indiretti, l'Asset Manager si baserà sull'analisi effettuata dagli asset manager dei fondi sottostanti il prodotto finanziario.

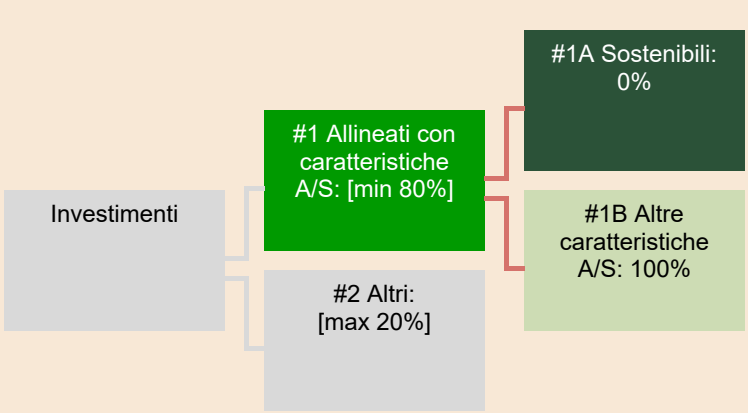
Nell'eventualità in cui si investa in attivi diretti, l'Asset Manager adotta il seguente Good Governance Practice Assessment.
I fattori di governance sono intesi come pratiche decisionali, regole e procedure che vanno dalla definizione delle politiche sovrane alla distribuzione di diritti e responsabilità tra i diversi partecipanti alle società, inclusi il consiglio di amministrazione, i manager, gli azionisti e le parti interessate. L'obiettivo di un emittente, il ruolo e la composizione dei consigli di amministrazione, i diritti degli azionisti e le modalità di misurazione della performance aziendale sono elementi fondamentali per le valutazioni dell'Asset Manager.

La valutazione delle pratiche di buona governance adottata dall'Asset Manager prevede tre livelli di screening:

- Modello interno di Credit Research: è integrato con una sezione "Considerazioni ESG" dove gli analisti di Credit Research commentano le pratiche di governance degli emittenti corporate, compreso il potenziale impatto che queste potrebbero aver avuto sul rating del credito attuale e futuro;
- Exclusion: attraverso le politiche di esclusione del Gruppo, l'Asset Manager valuta anche le pratiche di buona governance degli emittenti partecipati e nel caso in cui si verifichino casi di severe controversie relative alle pratiche di governance, l'emittente viene escluso;
- Engagement: il dialogo del team di *Active Ownership* con gli emittenti pre-identificati (compreso il dialogo legato all'attività di voto) funge da livello di controllo della valutazione della buona governance. Ulteriori informazioni derivanti da tale attività possono integrare i dati esterni sulla governance e/o la valutazione proprietaria dell'analista ESG, alimentando in ultima analisi le funzioni di investimento. Inoltre, un secondo livello di valutazione è svolto dal gestore patrimoniale terzo dell'emittente.

4 - Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, nè sono considerati investimenti sostenibili.

La percentuale minima di attivi finanziari allineata con le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario di cui al quesito 1 è derivato dal limite regolamentare per i prodotti unit-linked secondo cui il prodotto finanziario non può investire più del 20% del portafoglio in cash.

5 - Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La categoria “#2 Altri” può comprendere:

- Cash, definito come liquidità in c/c e utilizzato ai fini della gestione operativa del prodotto finanziario e/o per scopi di asset allocation strategica;
- Attivi finanziari diretti non allineati con la caratteristica ambientale e/o sociale promossa dal prodotto finanziario;
- Attivi finanziari indiretti classificati ai sensi dell' art.6 del Regolamento (UE) 2019/2088.

Lo scopo di tali investimenti è legato a temi finanziari. Non sono previste garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale in aggiunta a quanto già illustrato nella sezione relativa alla politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti.

6 – Dove è possibile reperire online informazioni più specificatamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web al link: www.cattolica.it nella sezione dedicata ad Active Futuro SOSTENIBILE

Cattolica Assicurazioni è un marchio commerciale di Generali Italia S.p.A. - Sede Legale: Mogliano Veneto (TV), Via Marocchesa, 14, CAP 31021 - Tel. 041.5492111 - C.F. e iscr. nel Registro Imprese di Treviso - Belluno n. 00409920584 - Partita IVA 01333550323 - Capitale Sociale: Euro 1.618.628.450,00 i. v. - Società iscritta all'Albo delle Imprese IVASS n. 1.00021, soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Azionista unico Assicurazioni Generali S.p.A. ed appartenente al Gruppo Generali, iscritto al n. 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi - www.cattolica.it, PEC: cattolica@pec.generaligroup.com

CATTOLICA ASSICURAZIONI DAL 1896

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del Regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del Regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto:
GENERALI CRESCITA SOSTENIBILE
("prodotto finanziario")

Identificativo della persona giuridica:
Generali Italia S.p.A. ("Generali Italia")

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Per investimento sostenibile si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua pratiche di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o meno alla Tassonomia (UE).

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** __%;	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) __% di investimenti sostenibili;
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;
	☐ con un obiettivo sociale;
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** __%;	☑ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**.

1 - Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il prodotto finanziario promuove le seguenti caratteristiche ambientali e sociali:

- la Crescita Sostenibile;
- una combinazione di caratteristiche ambientali e sociali.

A tal fine il prodotto finanziario investe principalmente in OICR classificati ai sensi degli artt. 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088. Tali OICR vengono selezionati anche in funzione di politiche di investimento orientate verso aziende che contribuiscono alla crescita sostenibile oltre che sulla base di ulteriori caratteristiche ambientali e sociali.

Nessun benchmark di riferimento è stato designato allo scopo di raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Portafoglio.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Al fine di misurare il rispetto della specifica caratteristica promossa, ossia la “Crescita Sostenibile”, si darà indicazione dell’allineamento medio di questo prodotto finanziario ai seguenti indicatori di sostenibilità, forniti da un provider esterno e riferiti agli “UN Sustainable Development Goals” (SDGs):

- SDG 08: Lavoro dignitoso e crescita economica – mira a promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti;
- SDG 09: Industria, innovazione e infrastrutture: mira a costruire infrastrutture resistenti, promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e promuovere l'innovazione;
- SDG 16: Pace, Giustizia e Istituzioni forti – mira a promuovere società pacifiche e inclusivi per lo sviluppo sostenibile, fornire l'accesso alla giustizia per tutti e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli;
- SDG 17: Partnership per gli obiettivi – mira a rafforzare le modalità di attuazione e di rivitalizzare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile.

Si darà inoltre evidenza dell'esposizione percentuale del prodotto finanziario delle caratteristiche ambientali e sociali di cui al quesito 1.

2 - Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva (PAI).

☐ No

Il prodotto finanziario considera i PAI attraverso la selezione prioritaria di fondi ai sensi degli artt. 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088, che a loro volta considerino i PAI, e attraverso l'attività di due diligence sulle Politiche di investimento adottate dagli Asset Manager e sui criteri di esclusione applicati ai fondi. In via prioritaria e non esclusiva, il prodotto finanziario mira a limitare i propri impatti sui seguenti indicatori relativi alle imprese beneficiarie degli investimenti:

- n.1 – Emissioni di gas serra
- n.2 – Impronta di carbonio
- n.3 – Intensità GHG delle società partecipate
- n.4 – Esposizione verso aziende attive nel settore dei combustibili fossili
- n.10 – Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee Guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) per le imprese multinazionali

Ulteriori informazioni relative ai PAI saranno riportate in un'apposita sezione dell'Informativa periodica per i prodotti finanziari a partire dall'anno di rendicontazione 2025.

3 - Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il prodotto finanziario mira ad aumentare il capitale principalmente attraverso investimenti in fondi comuni di investimento, inclusi Exchange Traded Funds ("ETF"). La gestione è finalizzata a perseguire una composizione del portafoglio che, attraverso l'utilizzo di tali strumenti di investimento altamente diversificati, e al netto di una componente di liquidità ai fini gestionali, sia in grado di aumentare le opportunità di rendimento nel medio-lungo termine. I fondi comuni di investimento in cui è investito il portafoglio sono selezionati anche in funzione di politiche di investimento orientate verso aziende che contribuiscono alla crescita sostenibile.
Generali Italia ha affidato il servizio di gestione del patrimonio del prodotto finanziario ad un Asset Manager.
Con riferimento alla selezione dei fondi, al fine di meglio conformarsi alle caratteristiche sociali e ambientali, l'Asset Manager può essere supportato da un advisor esterno nella definizione di un portafoglio modello e di report di sostenibilità per il prodotto finanziario.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il processo di allocazione dei sottostanti del prodotto finanziario che sarà utilizzato dall'Asset Manager mira a favorire le migliori opportunità di investimento tra i fondi

perlopiù classificati degli artt. 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 al fine di conseguire le caratteristiche promosse.
L'Asset Manager, con il supporto di un advisor esterno, utilizzerà una metodologia di valutazione per assegnare un punteggio a ciascun fondo secondo tre dimensioni:

- contributo al profilo di rischio/rendimento complessivo del prodotto finanziario su base prospettica;
- contributo agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG, *sustainable development goals*), inclusi indicatori ad hoc sui SDG;
- contributo relativo alle metriche ESG

Nell'eventualità in cui si investa in attivi diretti (es. Titoli di Stato, Azioni, Bond Corporate, Garantiti e Collateralizzati), come approccio generale, l'Asset Manager integrerà i rischi di sostenibilità nel processo decisionale secondo la propria Politica di Sostenibilità - disponibile sul sito web dell'Asset Manager - nonché le specifiche strategie di investimento ESG che saranno stabilite in accordo con Generali Italia.

Le caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario sono promosse in misura discrezionale dall'Asset Manager attraverso investimenti in OICR selezionati in funzione di politiche di investimento orientate alla crescita sostenibile nonché alle ulteriori caratteristiche ambientali e sociali promosse di cui al quesito 1.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Con riferimento agli investimenti indiretti, l'Asset Manager si baserà sull'analisi effettuata dagli asset manager dei fondi sottostanti il prodotto finanziario.

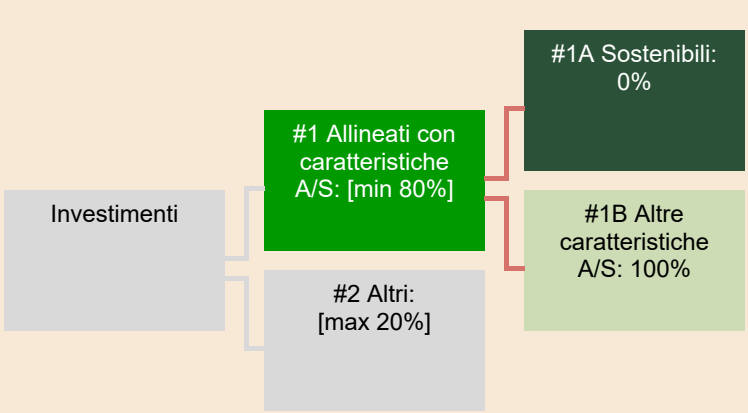
Nell'eventualità in cui si investa in attivi diretti, l'Asset Manager adotta il seguente Good Governance Practice Assessment.
I fattori di governance sono intesi come pratiche decisionali, regole e procedure che vanno dalla definizione delle politiche sovrane alla distribuzione di diritti e responsabilità tra i diversi partecipanti alle società, inclusi il consiglio di amministrazione, i manager, gli azionisti e le parti interessate. L'obiettivo di un emittente, il ruolo e la composizione dei consigli di amministrazione, i diritti degli azionisti e le modalità di misurazione della performance aziendale sono elementi fondamentali per le valutazioni dell'Asset Manager.

La valutazione delle pratiche di buona governance adottata dall'Asset Manager prevede tre livelli di screening:

- Modello interno di Credit Research: è integrato con una sezione "Considerazioni ESG" dove gli analisti di Credit Research commentano le pratiche di governance degli emittenti corporate, compreso il potenziale impatto che queste potrebbero aver avuto sul rating del credito attuale e futuro;
- Exclusion: attraverso le politiche di esclusione del Gruppo, l'Asset Manager valuta anche le pratiche di buona governance degli emittenti partecipati e nel caso in cui si verifichino casi di severe controversie relative alle pratiche di governance, l'emittente viene escluso;
- Engagement: il dialogo del team di *Active Ownership* con gli emittenti pre-identificati (compreso il dialogo legato all'attività di voto) funge da livello di controllo della valutazione della buona governance. Ulteriori informazioni derivanti da tale attività possono integrare i dati esterni sulla governance e/o la valutazione proprietaria dell'analista ESG, alimentando in ultima analisi le funzioni di investimento. Inoltre, un secondo livello di valutazione è svolto dal gestore patrimoniale terzo dell'emittente.

4 - Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, nè sono considerati investimenti sostenibili.

La percentuale minima di attivi finanziari allineata con le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario di cui al quesito 1 è derivato dal limite regolamentare per i prodotti unit-linked secondo cui il prodotto finanziario non può investire più del 20% del portafoglio in cash.

5 - Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La categoria “#2 Altri” può comprendere:

- Cash, definito come liquidità in c/c e utilizzato ai fini della gestione operativa del prodotto finanziario e/o per scopi di asset allocation strategica;
- Attivi finanziari diretti non allineati con la caratteristica ambientale e/o sociale promossa dal prodotto finanziario;
- Attivi finanziari indiretti classificati ai sensi dell' art.6 del Regolamento (UE) 2019/2088.

Lo scopo di tali investimenti è legato a temi finanziari. Non sono previste garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale in aggiunta a quanto già illustrato nella sezione relativa alla politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti.

6 – Dove è possibile reperire online informazioni più specificatamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web al link: www.cattolica.it nella sezione dedicata ad Active Futuro SOSTENIBILE

Cattolica Assicurazioni è un marchio commerciale di Generali Italia S.p.A. - Sede Legale: Mogliano Veneto (TV), Via Marocchesa, 14, CAP 31021 - Tel. 041.5492111 - C.F. e iscr. nel Registro Imprese di Treviso - Belluno n. 00409920584 - Partita IVA 01333550323 - Capitale Sociale: Euro 1.618.628.450,00 i. v. - Società iscritta all'Albo delle Imprese IVASS n. 1.00021, soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Azionista unico Assicurazioni Generali S.p.A. ed appartenente al Gruppo Generali, iscritto al n. 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi - www.cattolica.it, PEC: cattolica@pec.generaligroup.com

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del Regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del Regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto:
GENERALI PARI OPPORTUNITA'
("prodotto finanziario")

Identificativo della persona giuridica:
Generali Italia S.p.A. ("Generali Italia")

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Per investimento sostenibile si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua pratiche di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o meno alla Tassonomia (UE).

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** __%;	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) __% di investimenti sostenibili;
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;
	☐ con un obiettivo sociale;
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** __%;	☑ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**.

1 - Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il prodotto finanziario promuove le seguenti caratteristiche ambientali e sociali:

- le Pari Opportunità;
- una combinazione di caratteristiche ambientali e sociali.

A tal fine il prodotto finanziario investe principalmente in OICR classificati ai sensi degli artt. 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088. Tali OICR vengono selezionati anche in funzione di politiche di investimento orientate verso aziende che contribuiscono alle pari opportunità oltre che sulla base di ulteriori caratteristiche ambientali e sociali.

Nessun benchmark di riferimento è stato designato allo scopo di raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Portafoglio.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Al fine di misurare il rispetto della specifica caratteristica promossa, ossia le “Pari Opportunità”, si darà indicazione dell’allineamento medio di questo prodotto finanziario ai seguenti indicatori di sostenibilità, forniti da un provider esterno e riferiti agli “UN Sustainable Development Goals” (SDGs):

- SDG 04: Istruzione di qualità - mira a garantire un'istruzione di qualità inclusiva e

paritaria e di promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti;
- SDG 05: Uguaglianza di genere - sostiene le pari opportunità tra uomini e donne nella vita economica, l'eliminazione di tutte le forme di violenza contro le donne e le ragazze, l'eliminazione dei matrimoni precoci e forzati, e la parità di partecipazione a tutti i livelli;
- SDG 10: Ridurre le disuguaglianze – mira a ridurre le disuguaglianze all'interno e tra i paesi.

Si darà inoltre evidenza dell'esposizione percentuale del prodotto finanziario delle caratteristiche ambientali e sociali di cui al quesito 1.

2 - Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva (PAI).

☐ No

Il prodotto finanziario considera i PAI attraverso la selezione prioritaria di fondi ai sensi degli artt. 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088, che a loro volta considerino i PAI, e attraverso l'attività di due diligence sulle Politiche di investimento adottate dagli Asset Manager e sui criteri di esclusione applicati ai fondi. In via prioritaria e non esclusiva, il prodotto finanziario mira a limitare i propri impatti sui seguenti indicatori relativi alle imprese beneficiarie degli investimenti:

- n.1 – Emissioni di gas serra
- n.2 – Impronta di carbonio
- n.3 – Intensità GHG delle società partecipate
- n.4 – Esposizione verso aziende attive nel settore dei combustibili fossili
- n.10 – Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee Guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) per le imprese multinazionali

Ulteriori informazioni relative ai PAI saranno riportate in un'apposita sezione dell'Informativa periodica per i prodotti finanziari a partire dall'anno di rendicontazione 2025.

3 - Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il prodotto finanziario mira ad aumentare il capitale principalmente attraverso investimenti in fondi comuni di investimento, inclusi Exchange Traded Funds ("ETF"). La gestione è finalizzata a perseguire una composizione del portafoglio che, attraverso l'utilizzo di tali strumenti di investimento altamente diversificati, e al netto di una componente di liquidità ai fini gestionali, sia in grado di aumentare le opportunità di rendimento nel medio-lungo termine. I fondi comuni di investimento in cui è investito il portafoglio sono selezionati anche in funzione di politiche di investimento orientate verso aziende che contribuiscono alle pari opportunità.
Generali Italia ha affidato il servizio di gestione del patrimonio del prodotto finanziario ad un Asset Manager.
Con riferimento alla selezione dei fondi, al fine di meglio conformarsi alle caratteristiche sociali e ambientali, l'Asset Manager può essere supportato da un advisor esterno nella definizione di un portafoglio modello e di report di sostenibilità per il prodotto finanziario.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il processo di allocazione dei sottostanti del prodotto finanziario che sarà utilizzato dall'Asset Manager mira a favorire le migliori opportunità di investimento tra i fondi perlopiù classificati ai sensi degli artt. 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 al fine di conseguire le caratteristiche promosse.
L'Asset Manager, con il supporto di un advisor esterno, utilizzerà una metodologia di valutazione per assegnare un punteggio a ciascun fondo secondo tre dimensioni:

- contributo al profilo di rischio/rendimento complessivo del prodotto finanziario su base prospettica;
- contributo agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG, *sustainable development goals*), inclusi indicatori ad hoc sui SDG;
- contributo relativo alle metriche ESG

Nell'eventualità in cui si investa in attivi diretti (es. Titoli di Stato, Azioni, Bond Corporate, Garantiti e Collateralizzati), come approccio generale, l'Asset Manager integrerà i rischi di sostenibilità nel processo decisionale secondo la propria Politica di Sostenibilità - disponibile sul sito web dell'Asset Manager - nonché le specifiche strategie di investimento ESG che saranno stabilite in accordo con Generali Italia.

Le caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario sono promosse in misura discrezionale dall'Asset Manager attraverso investimenti in OICR selezionati in funzione di politiche di investimento orientate alle pari opportunità nonché alle ulteriori caratteristiche ambientali e sociali promosse di cui al quesito 1.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Con riferimento agli investimenti indiretti, l'Asset Manager si baserà sull'analisi effettuata dagli asset manager dei fondi sottostanti il prodotto finanziario.

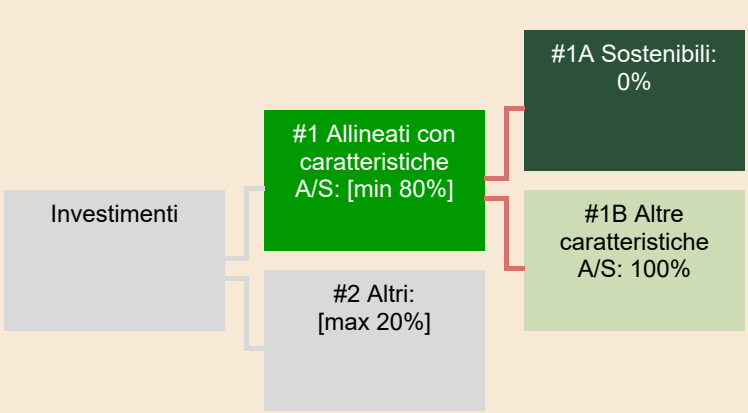
Nell'eventualità in cui si investa in attivi diretti, l'Asset Manager adotta il seguente Good Governance Practice Assessment.
I fattori di governance sono intesi come pratiche decisionali, regole e procedure che vanno dalla definizione delle politiche sovrane alla distribuzione di diritti e responsabilità tra i diversi partecipanti alle società, inclusi il consiglio di amministrazione, i manager, gli azionisti e le parti interessate. L'obiettivo di un emittente, il ruolo e la composizione dei consigli di amministrazione, i diritti degli azionisti e le modalità di misurazione della performance aziendale sono elementi fondamentali per le valutazioni dell'Asset Manager.

La valutazione delle pratiche di buona governance adottata dall'Asset Manager prevede tre livelli di screening:

- Modello interno di Credit Research: è integrato con una sezione "Considerazioni ESG" dove gli analisti di Credit Research commentano le pratiche di governance degli emittenti corporate, compreso il potenziale impatto che queste potrebbero aver avuto sul rating del credito attuale e futuro;
- Exclusion: attraverso le politiche di esclusione del Gruppo, l'Asset Manager valuta anche le pratiche di buona governance degli emittenti partecipati e nel caso in cui si verifichino casi di severe controversie relative alle pratiche di governance, l'emittente viene escluso;
- Engagement: il dialogo del team di *Active Ownership* con gli emittenti pre-identificati (compreso il dialogo legato all'attività di voto) funge da livello di controllo della valutazione della buona governance. Ulteriori informazioni derivanti da tale attività possono integrare i dati esterni sulla governance e/o la valutazione proprietaria dell'analista ESG, alimentando in ultima analisi le funzioni di investimento. Inoltre, un secondo livello di valutazione è svolto dal gestore patrimoniale terzo dell'emittente.

4 - Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, nè sono considerati investimenti sostenibili.

La percentuale minima di attivi finanziari allineata con le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario di cui al quesito 1 è derivato dal limite regolamentare per i prodotti unit-linked secondo cui il prodotto finanziario non può investire più del 20% del portafoglio in cash.

5 - Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La categoria “#2 Altri” può comprendere:

- Cash, definito come liquidità in c/c e utilizzato ai fini della gestione operativa del prodotto finanziario e/o per scopi di asset allocation strategica;
- Attivi finanziari diretti non allineati con la caratteristica ambientale e/o sociale promossa dal prodotto finanziario;
- Attivi finanziari indiretti classificati ai sensi dell' art.6 del Regolamento (UE) 2019/2088.

Lo scopo di tali investimenti è legato a temi finanziari. Non sono previste garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale in aggiunta a quanto già illustrato nella sezione relativa alla politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti.

6 – Dove è possibile reperire online informazioni più specificatamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web al link: www.cattolica.it nella sezione dedicata ad Active Futuro SOSTENIBILE

Cattolica Assicurazioni è un marchio commerciale di Generali Italia S.p.A. - Sede Legale: Mogliano Veneto (TV), Via Marocchesa, 14, CAP 31021 - Tel. 041.5492111 - C.F. e iscr. nel Registro Imprese di Treviso - Belluno n. 00409920584 - Partita IVA 01333550323 - Capitale Sociale: Euro 1.618.628.450,00 i. v. - Società iscritta all'Albo delle Imprese IVASS n. 1.00021, soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Azionista unico Assicurazioni Generali S.p.A. ed appartenente al Gruppo Generali, iscritto al n. 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi - www.cattolica.it, PEC: cattolica@pec.generaligroup.com

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del Regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del Regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto:
GENERALI SALUTE E BENESSERE
("prodotto finanziario")

Identificativo della persona giuridica:
Generali Italia S.p.A. ("Generali Italia")

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Per investimento sostenibile si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua pratiche di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o meno alla Tassonomia (UE).

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** __%;	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) __% di investimenti sostenibili;
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;
	☐ con un obiettivo sociale;
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** __%;	☑ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**.

1 - Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il prodotto finanziario promuove le seguenti caratteristiche ambientali e sociali:

- la Salute e il Benessere;
- una combinazione di caratteristiche ambientali e sociali.

A tal fine il prodotto finanziario investe principalmente in OICR classificati ai sensi degli artt. 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088. Tali OICR vengono selezionati anche in funzione di politiche di investimento orientate verso aziende che contribuiscono alla salute e al benessere oltre che sulla base di ulteriori caratteristiche ambientali e sociali.

Nessun benchmark di riferimento è stato designato allo scopo di raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Portafoglio.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Al fine di misurare il rispetto della specifica caratteristica promossa, ossia la “Salute e Benessere”, si darà indicazione dell’allineamento medio di questo prodotto finanziario ai seguenti indicatori di sostenibilità, forniti da un provider esterno e riferiti agli “UN Sustainable Development Goals” (SDGs):

- SDG 03: Salute e Benessere – mira a garantire una vita sana e promuovere il

benessere per tutti a tutte le età;
- SDG 06: Acqua pulita e igiene – mira a garantire la disponibilità e la gestione sostenibile delle risorse idriche e servizi igienico-sanitari per tutti;
- SDG 11: Città e Comunità Sostenibili – mira a rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, flessibili e sostenibili.

Si darà inoltre evidenza dell'esposizione percentuale del prodotto finanziario delle caratteristiche ambientali e sociali di cui al quesito 1.

2 - Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì

☐ No

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva (PAI).

Il prodotto finanziario considera i PAI attraverso la selezione prioritaria di fondi ai sensi degli artt. 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088, che a loro volta considerino i PAI, e attraverso l'attività di due diligence sulle Politiche di investimento adottate dagli Asset Manager e sui criteri di esclusione applicati ai fondi. In via prioritaria e non esclusiva, il prodotto finanziario mira a limitare i propri impatti sui seguenti indicatori relativi alle imprese beneficiarie degli investimenti:

- n.1 – Emissioni di gas serra
- n.2 – Impronta di carbonio
- n.3 – Intensità GHG delle società partecipate
- n.4 – Esposizione verso aziende attive nel settore dei combustibili fossili
- n.10 – Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee Guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) per le imprese multinazionali

Ulteriori informazioni relative ai PAI saranno riportate in un'apposita sezione dell'Informativa periodica per i prodotti finanziari a partire dall'anno di rendicontazione 2025.

3 - Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il prodotto finanziario mira ad aumentare il capitale principalmente attraverso investimenti in fondi comuni di investimento, inclusi Exchange Traded Funds ("ETF"). La gestione è finalizzata a perseguire una composizione del portafoglio che, attraverso l'utilizzo di tali strumenti di investimento altamente diversificati, e al netto di una componente di liquidità ai fini gestionali, sia in grado di aumentare le opportunità di rendimento nel medio-lungo termine. I fondi comuni di investimento in cui è investito il portafoglio sono selezionati anche in funzione di politiche di investimento orientate verso aziende che contribuiscono alla salute e al benessere.
Generali Italia ha affidato il servizio di gestione del patrimonio del prodotto finanziario ad un Asset Manager.
Con riferimento alla selezione dei fondi, al fine di meglio conformarsi alle caratteristiche sociali e ambientali, l'Asset Manager può essere supportato da un advisor esterno nella definizione di un portafoglio modello e di report di sostenibilità per il prodotto finanziario.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il processo di allocazione dei sottostanti del prodotto finanziario che sarà utilizzato dall'Asset Manager mira a favorire le migliori opportunità di investimento tra i fondi perlopiù classificati ai sensi degli artt. 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 al fine di conseguire le caratteristiche promosse.
L'Asset Manager, con il supporto di un advisor esterno, utilizzerà una metodologia di valutazione per assegnare un punteggio a ciascun fondo secondo tre dimensioni:
- contributo al profilo di rischio/rendimento complessivo del prodotto finanziario su

base prospettica;
- contributo agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG, *sustainable development goals*), inclusi indicatori ad hoc sui SDG;
- contributo relativo alle metriche ESG

Nell'eventualità in cui si investa in attivi diretti (es. Titoli di Stato, Azioni, Bond Corporate, Garantiti e Collateralizzati), come approccio generale, l'Asset Manager integrerà i rischi di sostenibilità nel processo decisionale secondo la propria Politica di Sostenibilità - disponibile sul sito web dell'Asset Manager - nonché le specifiche strategie di investimento ESG che saranno stabilite in accordo con Generali Italia.

Le caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario sono promosse in misura discrezionale dall'Asset Manager attraverso investimenti in OICR selezionati in funzione di politiche di investimento orientate alla salute e al benessere nonché alle ulteriori caratteristiche ambientali e sociali promosse di cui al quesito 1.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Con riferimento agli investimenti indiretti, l'Asset Manager si baserà sull'analisi effettuata dagli asset manager dei fondi sottostanti il prodotto finanziario.

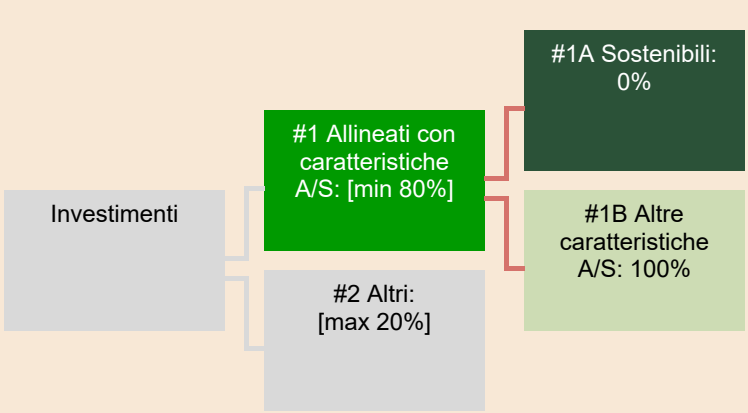
Nell'eventualità in cui si investa in attivi diretti, l'Asset Manager adotta il seguente Good Governance Practice Assessment.
I fattori di governance sono intesi come pratiche decisionali, regole e procedure che vanno dalla definizione delle politiche sovrane alla distribuzione di diritti e responsabilità tra i diversi partecipanti alle società, inclusi il consiglio di amministrazione, i manager, gli azionisti e le parti interessate. L'obiettivo di un emittente, il ruolo e la composizione dei consigli di amministrazione, i diritti degli azionisti e le modalità di misurazione della performance aziendale sono elementi fondamentali per le valutazioni dell'Asset Manager.

La valutazione delle pratiche di buona governance adottata dall'Asset Manager prevede tre livelli di screening:

- Modello interno di Credit Research: è integrato con una sezione "Considerazioni ESG" dove gli analisti di Credit Research commentano le pratiche di governance degli emittenti corporate, compreso il potenziale impatto che queste potrebbero aver avuto sul rating del credito attuale e futuro;
- Exclusion: attraverso le politiche di esclusione del Gruppo, l'Asset Manager valuta anche le pratiche di buona governance degli emittenti partecipati e nel caso in cui si verifichino casi di severe controversie relative alle pratiche di governance, l'emittente viene escluso;
- Engagement: il dialogo del team di *Active Ownership* con gli emittenti pre-identificati (compreso il dialogo legato all'attività di voto) funge da livello di controllo della valutazione della buona governance. Ulteriori informazioni derivanti da tale attività possono integrare i dati esterni sulla governance e/o la valutazione proprietaria dell'analista ESG, alimentando in ultima analisi le funzioni di investimento. Inoltre, un secondo livello di valutazione è svolto dal gestore patrimoniale terzo dell'emittente.

4 - Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, nè sono considerati investimenti sostenibili.

La percentuale minima di attivi finanziari allineata con le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario di cui al quesito 1 è derivato dal limite regolamentare per i prodotti unit-linked secondo cui il prodotto finanziario non può investire più del 20% del portafoglio in cash.

5 - Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La categoria “#2 Altri” può comprendere:

- Cash, definito come liquidità in c/c e utilizzato ai fini della gestione operativa del prodotto finanziario e/o per scopi di asset allocation strategica;
- Attivi finanziari diretti non allineati con la caratteristica ambientale e/o sociale promossa dal prodotto finanziario;
- Attivi finanziari indiretti classificati ai sensi dell' art.6 del Regolamento (UE) 2019/2088.

Lo scopo di tali investimenti è legato a temi finanziari. Non sono previste garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale in aggiunta a quanto già illustrato nella sezione relativa alla politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti.

6 – Dove è possibile reperire online informazioni più specificatamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web al link: www.cattolica.it nella sezione dedicata ad Active Futuro SOSTENIBILE

Cattolica Assicurazioni è un marchio commerciale di Generali Italia S.p.A. - Sede Legale: Mogliano Veneto (TV), Via Marocchesa, 14, CAP 31021 - Tel. 041.5492111 - C.F. e iscr. nel Registro Imprese di Treviso - Belluno n. 00409920584 - Partita IVA 01333550323 - Capitale Sociale: Euro 1.618.628.450,00 i. v. - Società iscritta all'Albo delle Imprese IVASS n. 1.00021, soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Azionista unico Assicurazioni Generali S.p.A. ed appartenente al Gruppo Generali, iscritto al n. 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi - www.cattolica.it, PEC: cattolica@pec.generaligroup.com